



PRESIDENZA NAZIONALE Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria

A.S.P.PE. Di Costanzo – CO.S.P. Mastrulli – S.A.R.A.P. Mattarocchia

Carcere Minorile Beccaria MILANO: eterna situazione di disagio lavorativo, sommosse, evasioni, 8 detenuti feriti e alcuni poliziotti finiscono sotto le cure mediche e in ospedale.

Comunicato stampa n.07 dell'1 Settembre 2024

CON.A.I.P.PE. Confederazione Autonoma Italiana Polizia Penitenziaria denuncia : Ecco, ci risiamo, una drammatica rivisitazione delle precedenti emergenze a Milano Beccaria, 58 reclusi inscenano altra sommossa, altra evasione di massa ma solo 4 riescono ad Evadere ma subito ripresi nell'interspazio del carcere dalle Forze dell'Ordine. Un film già visto che solo per fatalità e professionalità della POLIZIA PENITENZIARIA sembra si sia evitata una ondata di EVASI per le strade Milanese. Mastrulli, finiamo nuovamente in negativo sulle cronache Italiane e forse anche estere, la televisione nazionale e quelle regionali stanno battendo sistematiche notizie tra cui l'evasione di tre 4 detenuti minori già tutti ripresi, e il drammatico tentativo di una evasione di massa bloccata all'ingresso del Carcere dagli Agenti, con lesioni maggiori, della Polizia Penitenziaria accorsi in massa a dare man forte ai colleghi. Uno degli Agenti si è trovato di fronte a una ventina di questi criminali scalmanati mentre fuggivano per le scale cercando, corpo a corpo di bloccare l'evasione ma finisce in ospedale a differenza di altri che si sarebbero fatti medicare in infermeria del carcere. Ministro Nordio, Sottosegretari e Vice Ministro, chiediamoci, sarà anche questa criticità valutata come "dissenso" o, invece, riconosciamo che siamo in vera e propria emergenza di Stato penitenziario(?) se lo chiede il Presidente Nazionale del CON.A.I.P.Pe Domenico MASTRULLI che sfodera i drammatici numeri, 63.000 detenuti, n. 10.700 agenti feriti, 67 suicidi di detenuti e 7 agenti dall'inizio dell'anno, decine di sommosse, rivolte ed evasioni sul territorio Nazionale, nella Giustizia Minorile è maggiormente più drammatica la situazione, forse, sfuggita di mano ai vertici DGMC e di Via Arenula. IL PRESIDENTE NAZIONALE MASTRULLI DOMENICO